



*Handwritten signature*

## QUESTURA di AREZZO

Il giorno 23 settembre 2015, alle ore 10.00, nella sala Petri della Questura sono presenti per la delegazione di parte pubblica il Questore Dott. MOJA Enrico ed il Capo di Gabinetto, Vice Questore Aggiunto Dott. Maurizio LIBERATORI, per la delegazione sindacale, Gerardo PAPPACENA per il SIULP, Iuri MARTINI per la FEDERAZIONE COISP, Antonio Claudio GIBELLI per il SAP e Saravega BACCHIOCCHI per il SIAP -----

Sono assenti, regolarmente convocate, le OO.SS. SILP CGIL , U.G.L. Polizia di Stato, CONSAP/ADP e ANIP -----

Svolge le funzioni di segretario il Sovrintendente Capo MARZANO Anna Rita.-----

La riunione verte sull'argomento oggetto di informazione preventiva di cui alla nota Cat. D.5/Div.Gab./2015 del 16 settembre 2015 di questo Ufficio, inviata alle segreterie delle OO.SS. provinciali, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dell'A.N.Q. in relazione all'art. 25 del D.P.R. 18 giugno 2002 n° 164, le quali sono state invitate all'incontro odierno volto al raggiungimento delle previste intese.-----

**Il Sig. Questore**, dopo il saluto ai presenti e rappresentato le motivazioni della riunione odierna contenute nell'informazione preventiva sopra richiamata, passa la parola alle rappresentanze sindacali.-----

**SIULP** preliminarmente questa o.s. intende esprimere delle considerazioni attinenti al tema della riunione odierna proprio nel rispetto delle determinazioni dell'UCIS per il servizio di scorta e sicurezza anche in virtù dei turni di servizio che l'amministrazione nello specifico intende adottare. In primo luogo il servizio di scorta e protezione così come concepito nella comunicazione del 16 settembre u.s. appare come servizio scorta di 4° livello, detto anche tutela alla personalità le cui modalità operative si svolgono con un operatore qualificato con corso scorte e sicurezza che provvede alla protezione della personalità durante gli spostamenti. In considerazione di questo va da se che l'operatore impegnato nella tutela non può essere l'autista del mezzo di servizio in quanto avrebbe da assolvere a tutt'altri compiti. In secondo luogo come è prassi nei servizi di scorta gli operatori devono avere un punto di appoggio o permanere in ufficio e la possibilità quando non impegnati con la personalità di potersi muovere in perlustrazione nel comune interessato per l'individuazione di itinerari sicuri ed altri attività volte alla buona riuscita del servizio e non costretti al continuo stazionamento nei pressi dell'abitazione dello scortato trasformando così il servizio da scorta e tutela in vigilanza fissa. Di contro il destinatario della protezione deve comunicare alla scorta gli spostamenti in maniera tempestiva in modo da mettere in condizione gli operatori di lavorare in sicurezza, a tal proposito ci chiediamo se la personalità ne è al

*SAPA*

*SIULP*

*SIULP*

*COISP*

*Handwritten signature*

mez

corrente. Detto questo il SIULP, prima di esprimersi sulle intese da raggiungere chiede di sapere se l'Amministrazione intende recepire quanto fin qui espresso da questa organizzazione sindacale.-----

**FEDERAZIONE COISP** in riferimento all'informazione preventiva odierna così come proposta si ritiene di non dare il consenso per l'espletamento del servizio. In quanto visto il consistente numero di personale formato per il servizio di scorta presso la Questura di Arezzo e vista l'importanza della personalità da tutelare nonché della tipologia di vigilanza, già indicata nell'informazione preventiva come vigilanza dinamica e tassativo l'impiego di due operatori qualificati dal corso scorte. Inoltre si ritiene che un unico turno orario 8/20 per due soli operatori sia oltremodo gravoso esponendo gli stessi e la personalità ad un inadeguato servizio di tutela.-----

**SAP** rappresenta di non essere pregiudizialmente contrario all'applicazione dell'orario indicato nell'informazione preventiva, anche perché un simile servizio, con il consenso di tutte le parti sindacali, veniva già svolto qualche anno orsono a tutela di altra personalità politica locale. Purtroppo, rispetto agli anni passati, sono venuti a mancare all'interno dell'ufficio tradizionalmente preposto alle cc.dd. scorte diverse unità, in maniera tale da far sorgere perplessità in ordine alle modalità di svolgimento dei servizi tutori indicati nella citata informazione. Attualmente alla DIGOS i dipendenti abilitati alla tutela personale con corso di formazione sono solamente due e, quindi, con questi numeri risulta di difficile attuazione il sistema dei "referenti fissi" con il quale in passato venivano gestiti tali servizi di protezione e scorta. In considerazione di quanto esposto il SAP chiede che l'Amministrazione specifichi come intenda praticamente svolgere tale servizio e, soprattutto, con quali dipendenti. -----

**SIAP** condivide quanto dichiarato dalla FEDERAZIONE COISP-----

Il Sig. Questore precisa che all'Amministrazione compete assicurare il servizio in argomento per mezzo di un operatore qualificato e l'autista non necessariamente deve essere abilitato al servizio di scorta. Questo Ufficio, dovendo necessariamente assicurare il servizio di tutela durante la permanenza in ambito provinciale e necessariamente rendere partecipe il personale delle modalità attuative del servizio, non da oggi mantiene stretti e continui contatti con il competente ufficio della capitale, al fine di conoscere con possibile anticipo le necessità della personalità sottoposta a tutela. Ne deriva che ove non sia comunicato uno specifico programma il personale, con le dovute accortezze, potrà stazionare, per un limitato periodo temporale, presso la competente Stazione dei Carabinieri o altri enti istituzionali ubicati nelle vicinanze dell'obiettivo al fine di essere immediatamente operativo in caso di intervenuta esigenza. Per quanto attiene il personale qualificato da utilizzare si precisa che presso la Questura di Arezzo non esiste una sezione o ufficio scorte in quanto le esigenze di tali tipologie operative, peraltro saltuarie, vengono soddisfatte con un prelievo dai vari uffici ove risulta assegnato il personale qualificato. Si precisa che la DIGOS non è l'ufficio deputato a tali attività che rientrano invece nella competenza, in linea generale dell'Ufficio di Gabinetto. Si ritiene utile, per tale servizio individuare un numero ristretto di dipendenti che possa acquisire la specifica

Handwritten signature on the right margin.

SAP [Handwritten signature]

SIAP [Handwritten signature]

SIULP [Handwritten signature]

COISP [Handwritten signature]

conoscenza della modalità del servizio, anche per i rapporti collaborativi nei confronti dell'Autorità sottoposta a tutela. Inoltre l'Ufficio propone che il dipendente che ha espletato il turno prolungato, possa, a scelta optare per la retribuzione dello straordinario in luogo del giorno c.d. smontante. -----

**SIULP** in virtù di quanto dichiarato dall'Amministrazione acconsente allo svolgimento del turno di servizio così come previsto nell'informazione tema della riunione chiedendo che il tutto sia in sperimentazione per due mesi, inoltre, chiede che l'espletamento del turno sia computato con il numero dei pomeriggi massimi settimanali ed eventualmente assorba il rientro se espletato su tutta la fascia oraria. È favorevole alla previsione dell'Amministrazione di dar possibilità ai colleghi impegnati di scegliere tra il riposo compensativo e lo straordinario, riposo da fruire eventualmente anche il giorno successivo al servizio. Chiede, inoltre, che siano previste le migliori condizioni economiche in tema di missioni eventualmente elargire il doppio servizio esterno così come previsto se compatibile.-----

**SAP**, sentita la risposta dell'Amministrazione, chiede che per lo svolgimento del servizio venga privilegiato personale volontario. Si pronuncia favorevolmente alle deroghe richieste, chiedendo che si proceda a revisione degli accordi a distanza di due mesi al fine di fare il punto sulla situazione. In considerazione della cronica mancanza di personale che affligge la Questura di Arezzo, ed in considerazione del fatto che questo servizio caratterizzerà l'attività locale per un periodo indeterminato, si chiede che il Questore provveda a sollecitare aggregazioni o, meglio, assegnazioni di personale a questa sede, facendo leva sulla cennata necessità determinata dall'UCIS.-----

**Il QUESTORE rappresenta che, per le posizioni sopra espresse dalle OO.SS. presenti, attese le percentuali di rappresentatività certificate del SIULP(40,24 )e del SAP (17,33) si intendono raggiunte le intese a titolo sperimentale.**-----

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.-----

Alle ore 11.40 termina la riunione.-----

SIULP

FEDERAZIONE COISP

SAP

SIAP

*Manrico di Luca*

*[Handwritten signature]*